



PONTIFICIUM CONSILIUM  
DE LEGUM TEXTIBUS

Prot. N. 15182/2015

Città del Vaticano, 18 novembre 2015

Eccellenza Reverendissima,

con la presente rispondo alla lettera Prot. N. 2774/S/15 del 28 ottobre a.c., con la quale Ella aveva chiesto a questo Pontificio Consiglio di interpretare il can. 1688 del m. p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* e di chiarificare se l'Interpretazione autentica del can. 1686 del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi [AAS LXXVI (1984) 746-747] e la Risposta della Segnatura Apostolica del 3 gennaio 2007 [Periodica 97 (2008) 45-46] rimangono ancora in vigore.

Dopo un attento esame delle summenzionate questioni, mi premuro di comunicarLe il seguente parere.

La disciplina del nuovo can. 1688 del m. p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* non riporta rilevante modifiche a quanto stabilito nel ex can. 1686 *CIC*, perciò, non pare necessario realizzare alcuna interpretazione in merito.

Di conseguenza, non sembrano modificati gli elementi in base ai quali è stata formulata l'Interpretazione autentica del can. 1686 del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e la successiva Risposta della Segnatura Apostolica che aveva la suddetta interpretazione per fonte.

Nella speranza di aver fornito un utile parere, colgo l'occasione per confermarci con seni di distinto ossequio,

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma  
dev.mo in Domino

✠ Francesco Coccopalmerio  
Presidente

✠ Juan Ignacio Arrieta  
Segretario